

ATTUALITÀ GRUGLIASCO / VIA DON CAUSTICO, 106

Aperta la scuola "Rosa Luxemburg", prima a impatto zero a Grugliasco

Investimento da oltre 2milioni e mezzo di euro per la nuova costruzione e circa 400mila euro per bonifica e demolizione



Un momento durante l'inaugurazione

È stata inaugurata sabato 14 gennaio 2023 la nuova scuola per l'infanzia "Rosa Luxemburg" a Grugliasco, dopo i lavori di bonifica del sito, demolizione dell'edificio preesistente e la ricostruzione di quello attuale in via Don Caustico, 106. "La prima fase dei lavori (bonifica e demolizione del vecchio edificio) è costata 400mila euro, mentre la realizzazione della nuova scuola (compresi, tra l'altro, progettazione, spese tecniche, realizzazione lavori, arredi, pulizie, trasloco) ha richiesto un investimento di oltre 2milioni e mezzo di euro, doppiamente finanziati, dal GSE per l'efficientamento energetico per 291mila500 euro e dal bando mutui della Regione Piemonte 2015-2017 per oltre 585mila euro. In tutto, i lavori sono durati circa tre anni a causa di una prima

La progettazione è stata eseguita attraverso una collaborazione con Atc, che ha messo a disposizione il gruppo di progetto formato dagli architetti Fabrizio Varvaro e Gian Piero Autino e dagli ingegneri Antonino Saraceno e Roberto Iadarola. "Siamo molto soddisfatti di poter inaugurare la nuova scuola Luxemburg, un progetto cominciato durante la passata amministrazione e che finalmente ci consente di consegnare ai bambini e alle famiglie gli spazi che stavano aspettando – dichiarano il Sindaco Emanuele Gaito e gli assessori ai Lavori Pubblici Federica Petrucci e all'Istruzione Elisa Martino –. E la soddisfazione è accresciuta dal fatto che ci siamo riusciti, nonostante le difficoltà di approvvigionamento di materie prime che ha contraddistinto la fase di costruzione. Si tratta di una scuola all'avanguardia dal punto di vista energetico, ambientale e acustico, dove speriamo che i nostri piccoli concittadini possano apprendere, divertirsi e socializzare in un ambiente confortevole per loro e per gli educatori. Tra non molto tempo, inoltre, potremo inaugurare la nuova scuola primaria "Baracca", dove si stanno ultimando le finiture e si è in attesa dei collaudi per garantire a bambini e insegnanti l'ingresso in sicurezza nel nuovo edificio".

Esprime soddisfazione anche il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "66 Martiri" Alberto Francesco Cervia: "Dopo anni di attesa, finalmente i circa 80 bambini della Luxemburg hanno una scuola con aule e spazi dignitosi e perfettamente adeguati a una scuola d'infanzia, dopo essere stati ospitati per lungo tempo in una scuola primaria – afferma –. Ci sono aule grandi e luminose, sostenibili dal punto di vista dell'ambiente, con spazi dinamici e innovativi, che attrezzeremo con arredi digitali e all'avanguardia, in arrivo grazie al finanziamento europeo ottenuto dalla nostra partecipazione a un bando PON, riservato alle scuole d'infanzia".

Caratteristiche dell'edificio scolastico

L'edificio, allacciato alla rete di teleriscaldamento e con 52 pannelli fotovoltaici, oltre a rispondere ai criteri di efficientamento energetico A4, è acusticamente ottimizzato. Il ricambio dell'aria nei vari ambienti del complesso scolastico avviene mediante un impianto di ventilazione meccanica che provvede al mantenimento della salubrità degli ambienti occupati con gli effettivi volumi di ricambio dell'aria. Ha un solo piano fuori terra, come prevede la normativa per gli edifici scolastici destinati all'infanzia, e ospita 4 sezioni da 25 alunni per un totale di 100 bambini, un laboratorio, una sala polivalente e un dormitorio utilizzabile anche per altre attività. Al piano interrato sono presenti locali

Ai fini del risparmio idrico quota parte delle acque meteoriche provenienti dal tetto è convogliata in una vasca di raccolta dell'acqua piovana da 31 mc da utilizzare per la laminazione e per il recupero delle acque l'irrigazione delle aree verdi. Questi accorgimenti che rispettano i criteri energetici imposti fanno raggiungere una classe di prestazione energetica A4 che grazie all'uso di risorse rinnovabili può essere definito un edificio ad energia zero (NZEB).